



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Sabato 8 Maggio 2010

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

LA VISITA DEL PRESIDENTE. Presentato ieri a Roma il programma della manifestazione

Salemi, mille «camicie rosse» per accogliere Napolitano

Napolitano arriverà alle 12,40 e vi rimarrà per circa un'ora e mezza. Inizierà il suo percorso dalla Piazza Dittatura.

Celeste Caradonna
SALEMI

Con la visita del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, a Salemi entrano nel vivo i festeggiamenti per il 150esimo dell'Unità d'Italia. Napolitano arriverà nel centro belicino alle 12,40 e vi rimarrà per circa un'ora e mezza. Nello specifico inizierà il suo percorso dalla Piazza antistante il Municipio, là dove Garibaldi nel 1860 assunse i poteri della Dittatura. Qui la banda musicale intonerà l'inno d'Italia. Saranno presenti 1000 studenti degli istituti scolastici della città che indosseranno una camicia rossa. Subito dopo sotto l'androne del palazzo municipale Napolitano scoprirà una lapide commemorativa del 150° voluta da Vittorio Sgarbi. A seguire l'inaugurazione della mostra fotografica dal titolo "La Sicilia, il suo cuore", ritratti d'autore di Leonardo Sciascia, in collaborazione con l'omonima Fondazione. Da Piazza Dittatura il presidente si sposterà in via D'Aguirre per inaugurare i musei del Risorgimento e della Mafia e la mostra "Paesaggi d'Italia" in collaborazione con il Fai. I musei del Risorgimento e della Mafia, allocati nell'ex collegio dei Gesuiti, saranno permanenti. Negli stessi locali si aprirà la mostra "Paesaggi d'Italia". Fotografie di Renato Bazzoni. A cura di Vittorio Sgarbi", in collaborazione con il Fai. La mostra, organizzata dal comune di Salemi con la direzione di Giada Cantamessa, affronta il tema della salvaguardia e valorizzazione del paesaggio. Poi l'attenzione si sposterà in Piazza Alicia, dove il capo dello Stato inaugurerà la mostra itinerante denominata



Il sindaco di Salemi Vittorio Sgarbi

LE INIZIATIVE COLLATERALI. Il museo della Mafia «Fra i boss in vetrina ci sarà anche lo stesso sindaco»

Tra le iniziative più importanti del 150esimo si collocano i musei del Risorgimento e della Mafia. Il primo, costituito nel 1860, è diviso in due sezioni, il 1848 e il 1860, all'interno delle quali sono esposte in maniera organica le fonti documentarie tratte dall'archivio storico comunale di Salemi, che evidenziano il ruolo fondamentale avuto dalla città nella storia dell'Unità d'Italia. Il museo della Mafia, invece, nasce da un'idea di Vittorio Sgarbi che lo ha voluto intitolare a Leonardo Sciascia in quanto "simbolo dell'antimafia". Sui Salvo, Sgarbi aggiunge: "Non farò alcuna censura. I Salvo

saranno certamente nel museo; la novità è che ci sarà anch'io. Ovvero, ci saranno i pannelli con le pagine dei giornali in cui si racconta dell'indagine per mafia su di me e Tiziana Maiolo avviata dalla procura di Reggio Calabria nel 1995". Inizialmente, il museo occuperà undici sale del 1° piano dell'ex collegio dei Gesuiti. Oliviero Toscani ne ha studiato il logo: una macchia di sangue a forma di Sicilia. La direzione artistica è stata affidata a Nicolas Ballario, gli allestimenti e la progettazione all'artista Cesare Inzerillo, mentre il coordinamento generale a Elisabetta Rizzuto. (CECA)

"Carabinieri patrimonio delle comunità - 200 anni di storia", promossa dal "Centro Studi Salvo D'Acquisto" nei locali dell'ex Chiesa Madre in Piazza Alicia. Qui, il sindaco Vittorio Sgarbi porgerà a Napolitano i saluti a nome della città di Salemi. Interverrà, tra gli altri, lo studioso Michele Ainis per parlare del valore della Costituzione. In serata, a Villaragut, una delle più antiche e prestigiose dimore nobiliari della città, si terrà un cocktail di gala al quale saranno presenti circa 500 invitati provenienti da numerose regioni d'Italia. In occasione della visita di Napolitano, infatti, giungeranno a Salemi centinaia di personalità del mondo della politica, della cultura e dell'imprenditoria che hanno accolto l'invito di Vittorio Sgarbi. (CECA)